COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE

(Città Metropolitana di Torino)

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 10010 – 0125 739121 Fax 0125 640972

e-mail: tributi@comune.sanmartinocanavese.to.it
pec: protocollo.san.martino.canavese@cert.ruparpiemonte.it

DICHIARAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

(art. 1, comma 684, L. 27 dicembre 2013, n. 147)

☐ **INIZIO possesso/detenzione** ☐ **VARIAZIONE** ☐ **CESSAZIONE**

Dati dichiarante:

COGNOME_____ NOME_____

Nato a _____ il _____

Residente in Via_____ Comune_____

C.F. _____ Tel. _____

Mail _____

in qualità di titolare/rappresentante legale (*se trattasi di contribuente diverso da persona fisica*) della ditta/società

RAGIONE SOCIALE _____

Sede Legale _____

P.IVA _____ Tel. _____

Mail _____

Attività _____

descrizione attività prevalente esercitata nei locali ed aree oggetto di dichiarazione (indicare CODICE ATECO)

Dati utenza: ☐ **DOMESTICA** ☐ **NON DOMESTICA**

Via _____

TIPOLOGIA[1]	DESTINAZIONE[2]	FG.	MAP.	SUB.	CAT.	MQ

[1] *abitazione, box, tettoia, magazzino, negozio, bar, area scoperta operativa etc.*
[2] *abitazione principale, pertinenza, immobile a disposizione, uso stagionale, locazione turistica, comodato, etc. (solo utenze domestiche)*

- **Decorrenza** *(data inizio possesso/detenzione / variazione / cessazione)*: _____
- **Titolo possesso/detenzione**: ☐ PROPRIETARI ☐ LOCATARIO ☐ Altro _____

N. OCCUPANTI (*utenze domestiche*) *di cui* N. _____ RESIDENTI e N. _____ NON RESIDENTI

specificare se:
☐ nucleo famigliare soggetto dichiarante
☐ altro nucleo famigliare intestato a _____ *(indicare C.F.)*
☐ altri occupanti _____

note per la richiesta:

_____

_____

_____

_____

☐ CHIEDE di ricevere gli avvisi di pagamento relativi al tributo sui rifiuti esclusivamente a mezzo e-mail alla casella indicata rinunciando completamente all'invio del cartaceo.

Avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 1 e 3, del D.P.R. 28/12/00, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

Informativa Privacy - Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

L'informativa sultrattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR in materia di protezione dei dati personali
Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Il presente documento fornisce alcune informazioni, sintetiche, relative al trattamento dei Suoi dati personali, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del Trattamento. L'informativa estesa sarà consultabile sul sito internet dell'Ente.

Le finalità del trattamento
L'Ente tratterà i dati personali, sia nel corso dei Procedimenti amministrativi sia nella gestione dei rapporti che ne discendono. La base giuridica del trattamento è costituita dall'articolo 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti al procedimento amministrativo.

Il conferimento dei dati
I dati sono conferiti direttamente dall'interessato e possono anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattatati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.
I dati che verranno raccolti e trattati riguardano quelli:
- anagrafici ed identificativi;
- bancari;
- contatto;
- più in generale i dati afferenti alla situazione patrimoniale ed a quella fiscale.

Le modalità del trattamento
Il trattamento sarà effettuato, presso la sede dell'Ente e/o quella dei soggetti Responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR (l'elenco è disponibile presso l'Ente), con strumenti manuali e/o informatici e telematici nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'articolo 6 del GDPR per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri o per l'assolvimento di un obbligo legale.
I dati saranno trattati per il tempo necessario al procedimento amministrativo in cui sono raccolti ed utilizzati e saranno conservati e custoditi secondo la normativa vigente. I dati personali degli utenti che chiedono l'invio di materiale informativo (mailing list, risposte a quesiti, avvisi e newsletter, informazioni, ecc.) sono utilizzati unicamente al fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nei soli casi in cui: ciò sia necessario per l'adempimento delle richieste; la comunicazione è imposta da obblighi di legge o di regolamento; durante un procedimento amministrativo.

Il titolare del trattamento
Il titolare del trattamento è il Comune di San Martino Canavese che potrà essere contattato all'indirizzo mail:
protocollo.san.martino.canavese@cer.ruparpiemonte.it
Il responsabile del trattamento
Il Responsabile del trattamento è il Sindaco TINETTI Giacomo Ettore del Comune di San Martino C.se contattabile all'indirizzo mail:
protocollo.san.martino.canavese@cert.ruparpiemonte.it

I diritti dell'interessato
L'interessato, ricorrendone i requisiti, ha i seguenti diritti garantiti dal GDPR: diritto di accesso ai dati (art. 15), diritto alla rettifica (art. 16) diritto alla limitazione del trattamento (art.18), diritto di rivolgersi alle autorità competenti www.garanteprivacy.it

Il consenso
Non è necessario il consenso al trattamento in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente.

La sicurezza
L'Ente ha posto in essere misure fisiche, tecniche ed organizzative volte a garantire la sicurezza, l'integrità, la riservatezza e la segretezza dei dati ed ha preteso dai Responsabili esterni la condivisione degli stessi principi e la dimostrazione di conformità al GDPR. I dati saranno conservati per il tempo legato al procedimento amministrativo nel corso del quale sono stati acquisiti o di quelli in cui tali dati sono stati utilizzati da altri uffici cui siano stati comunicati e/o trasmessi.

Data _____ Firma_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

CAMPI OBBLIGATORI:

1. TIPOLOGIA DICHIARAZIONE (inizio occupazione / variazione / cessazione)
2. DATI ANAGRAFICI completi di codice fiscale, recapito telefonico, mail;
3. DESCRIZIONE ATTIVITA' (per le utenze non domestiche);
4. TIPOLOGIA UTENZA (domestica/non domestica);
5. UBICAZIONE DELL'IMMOBILE (indirizzo completo di civico ed eventualmente interno, piano, etc.);
6. TIPOLOGIA E DESTINAZIONE UNITA' IMMOBILIARE
7. ESTREMI CATASTALI (reperibili dall'atto di acquisto, da una visura catastale o dal contratto di locazione);
8. SUPERFICIE (vd. criteri di tassazione);
9. DECORRENZA (data di inizio possesso/detenzione / variazione / cessazione)
   - l'immobile è soggetto a tassazione dal momento in cui risulta essere utilizzabile (arredato e/o provvisto di utenze energia elettrica/gas/acqua) e non dal momento dell'effettivo utilizzo;
   - in caso di fine occupazione va specificata nelle note la motivazione della cessazione (es. vendita, locazione, etc..);
10. OCCUPANTI (indicare il N. dei soggetti che occupano o detengono i locali/aree oggetto di dichiarazione specificando se riferiti al nucleo famigliare del soggetto dichiarante o ad altro nucleo famigliare, compresi eventuali altri soggetti stabilmente conviventi - es. badanti, colf - anche se non residenti)
11. TITOLO DI OCCUPAZIONE (in caso di locazione allegare contratto)

Ai sensi dell'art. 1, comma 684, L. n. 147/2013, i soggetti che possiedono o detengono i locali o le aree scoperte devono presentare denuncia, redatta sull'apposito modello predisposto dal Servizio tributi competente, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile. Ai fini dell'applicazione del tributo, la denuncia ha effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e le condizioni di assoggettamento al tributo siano rimasti invariati. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le eventuali modifiche apportate ai locali ed alle aree soggette al tributo nonché ogni variazione nella conduzione (es. cessazione del possesso/detenzione, diversa destinazione d'uso dei locali e delle aree occupate, venir meno delle condizioni per usufruire di agevolazioni, subentro di altro soggetto, etc.).

CRITERI DI TASSAZIONE

PRESUPPOSTO SOGGETTIVO E OGGETTIVO DELLA TASSA

1. Presupposto per l'applicazione del tributo è il **possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti**, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie

2. Sono esclusi da tassazione:
   - i locali e aree non suscettibili di produrre rifiuti per natura (luoghi impraticabili, in abbandono, centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, centrali frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana; soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie, legnaie e simili limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore a metri 1,50, nel quale non sia possibile la permanenza; balconi e terrazze scoperti), per l'uso a cui sono destinati (locali con presenza sporadica dell'uomo o di produzione a ciclo chiuso, che non comportino la produzione di rifiuti in quantità apprezzabile), per le obiettive condizioni di non utilizzabilità (unità immobiliari ad uso abitativo che risultino contestualmente chiuse, disabitate e prive di utenze - acqua, gas, energia elettrica, non arredate e prive di materiale – ovvero fabbricati danneggiati, non agibili, in ristrutturazione e in costruzione, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione);
   - le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e alle utenze non abitative, ad esclusione delle aree scoperte operative;
   - le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (tetti, scale, portici, cortili, alloggio del portiere se non occupato, lavanderia, riscaldamento centrale, ecc.)

3. La superficie assoggettabile al tributo è costituita da quella **calpestabile** (ovvero i metri quadrati netti misurati al filo interno delle murature) dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati. Nella determinazione della superficie non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

DECORRENZA DEL TRIBUTO

Il tributo è corrisposto in base ad una tariffa commisurata ad anno solare. Ad ogni anno corrisponde una autonoma obbligazione tributaria.
L'obbligazione decorre dal giorno in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dei locali e delle aree soggette al tributo e sussiste sino al giorno di cessazione dell'utenza, purché opportunamente e tempestivamente dichiarata dal soggetto obbligato. La cessazione nel corso dell'anno del possesso/detenzione dei locali e delle aree soggetti al tributo, ove non tempestivamente denunciata oppure ove la denuncia sia stata omessa, comporta il diritto alla cessazione dell'applicazione del tributo a decorrere dal giorno successivo alla presentazione della tardiva denuncia di cessazione, ovvero dal giorno successivo all'accertata cessazione da parte dell'Ufficio del possesso/detenzione dei locali e delle aree scoperte soggetti al tributo. In caso di mancata presentazione della denuncia nei termini previsti con riferimento all'anno di cessazione, il tributo non è dovuto per la annualità successive, ove l'utente che ha tardivamente prodotto denuncia di cessazione dimostri di non aver continuato il possesso/ detenzione dei locali e delle aree imponibili, ovvero qualora il tributo sia stato assolto dell'utente subentrante.